

## Regione Veneto

DGR n. 1510 del 2 novembre 2021

### Bando per l'erogazione di contributi finalizzati al riposizionamento competitivo delle PMI, al sostegno agli investimenti e alla promozione della digitalizzazione e dei modelli di economia circolare

<b>Finalità</b>	Agevolare i progetti volti a introdurre innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale anche attraverso lo sviluppo di business digitali, di riconversione dell'attività produttiva verso un modello di economia circolare e sviluppo sostenibile.
<b>Beneficiari</b>	Micro, piccole e medie imprese (PMI), come definite dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE (Allegato B al presente Bando), dei settori manifatturiero e di servizi.
<b>Spese ammissibili</b>	Le spese devono essere sostenute e pagate interamente dal beneficiario tra il 1° novembre 2021 e il 14 febbraio 2024.

**a) macchinari, impianti produttivi, attrezzature tecnologiche e strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo.** I beni devono essere nuovi di fabbrica e funzionali alla realizzazione del progetto proposto.

Sono comprese anche le relative spese di trasporto e installazione presso l'unità operativa in cui si realizza il progetto.

Sono inoltre compresi in questa voce di spesa tutti gli interventi funzionali a processi di "Transizione 4.0" e gli interventi di efficientamento energetico. Infine, rientrano nella voce "macchinari", purché di categoria ambientale Euro 6 e immatricolati per uso proprio, anche gli autoveicoli per uso speciale e i mezzi d'opera di cui all'art. 54, comma 1, lett. g) e n) del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. Codice della Strada".

**b) programmi informatici e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti,** quali brevetti e know-how concernenti nuove tecnologie di prodotti, processi produttivi e servizi forniti, commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e funzionali alla realizzazione del progetto proposto. Il complesso di tali spese è ammesso nel limite massimo del 50% delle spese di cui alla lettera a);

**c) spese per il rilascio,** da parte di organismi accreditati da Accredia o da corrispondenti soggetti esteri per la specifica norma da certificare, delle certificazioni **UNI EN ISO 14001:2015, UNI CEI EN ISO 50001:2018, "ReMade in Italy", "Plastica Seconda Vita", "FSC Catena di Custodia", "Greenguard" e della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009).**

La spesa massima ammissibile per ciascuna tipologia di certificazione è pari a euro 5.000,00, con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate.

Sono ammissibili al contributo le spese per:

1. consulenza qualificata finalizzata all'ottenimento della certificazione;
2. l'ente di verifica e di certificazione;
3. la realizzazione delle indagini finalizzate all'analisi ambientale iniziale (a titolo di esempio: analisi delle emissioni, analisi degli scarichi, carotaggi, analisi fonometriche).

Ai fini dell'ammissibilità delle spese di cui ai punti 1) e 3) l'impresa richiedente deve ottenere la relativa certificazione entro la presentazione della domanda di saldo. Non sono ammissibili le

spese per consulenze che rientrino nella normale gestione dell'impresa e/o effettuate da personale impiegato dall'impresa richiedente o da coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nell'impresa stessa.

**c) premi versati per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari**, purché relative alla fideiussione di cui all'articolo 14, paragrafo 14.3 del Bando. Il complesso di tali spese è ammesso nel limite massimo del 10% delle spese di cui alle precedenti voci a), b) e c).

### Agevolazione

L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concessa:

- nel limite massimo di euro 150.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata e ammessa a contributo pari o superiore a euro 500.000,00;
- nel limite minimo di euro 24.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata e ammessa a contributo pari a euro 80.000,00.

### Cumulabilità

Qualora le agevolazioni previste dal presente Bando siano concesse ai sensi della Sezione 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", esse sono cumulabili con le altre misure di cui al medesimo "Quadro Temporaneo" nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle specifiche Sezioni dello stesso.

Inoltre, le citate agevolazioni possono essere cumulate con aiuti che ricadono nell'ambito di applicazione del Regolamento "de minimis" (Reg. (UE) n. 1407/2013), ovvero nell'ambito del Regolamento generale d'esenzione per categoria (Reg. (UE) n.651/2014), a patto che siano rispettate le prescrizioni e le regole sulla cumulabilità degli aiuti di cui ai suddetti Regolamenti. Qualora le agevolazioni previste dal presente Bando siano concesse ai sensi del Regolamento *de minimis* n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, esse sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (articolo 5 Reg. (UE) N. 1407/2013).

Salvo il rispetto dei limiti previsti dalle norme nazionali, è possibile il cumulo sulle stesse voci di spesa degli aiuti previsti dal presente Bando con agevolazioni fiscali statali non costituenti aiuti di Stato in quanto applicabili alla generalità delle imprese (ad esempio il "Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali" di cui alla legge 30 dicembre 2020, n. 178).

### Termini presentazione domanda

La domanda può essere presentata a partire dalle ore 10.00 del giorno **25 novembre 2021**, fino alle ore 12.00 del **9 febbraio 2022**.

Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande è definita una graduatoria provvisoria finalizzata alla definizione dell'ordine di avvio ad istruttoria delle domande presentate. La graduatoria provvisoria è formata mediante l'attribuzione automatica di un punteggio basato sulla rispondenza del progetto ai criteri di priorità fissati dal Bando stesso.

### Criteri di priorità

La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- **funzionalità del progetto a processi di transizione 4.0** (scheda tecnica del bene con attestazione della rispondenza ai processi di Transizione 4.0). Punteggio: 45
- **coerenza e affinità con i principi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile**
  - diagnosi energetica. Punteggio 25
  - ottenimento di certificazione ISO 14001:2015. Punteggio 17
  - ottenimento certificazione EMAS. Punteggio 16

- ottenimento certificazione ISO 50001:2018. Punteggio 15
  - ottenimento certificazione ReMade in Italy; Plastica Seconda Vita. Punteggio 14
  - ottenimento certificazione FSC Catena di custodia; Greeguard. Punteggio 13
  - bilancio o rapporto socio-ambientale o di sostenibilità esercizio 2020. Punteggio 12
  - possesso di certificazione ISO 14001:2015. Punteggio 11
  - possesso registrazione EMAS. Punteggio 10
  - possesso certificazione ISO 50001:2018. Punteggio 9
  - possesso certificazione ReMade in Italy; Plastica Seconda Vita. Punteggio 8
  - possesso certificazione FSC Catena di custodia; Greeguard. Punteggio 7
- **caratteristiche dell'impresa e localizzazione dell'intervento**
- domanda di brevetto o registrazione titoli di proprietà industriale. Punteggio 6
  - rating di legalità. Punteggio 5
  - appartenenza ad un Distretto Industriale. Punteggio 4
  - localizzazione in area industriale complessa. Punteggio 3
  - intervento localizzato in uno dei Comuni della provincia di Rovigo ammissibili agli aiuti a finalità regionale. Punteggio 3
  - intervento localizzato in Comune montano. Punteggio 2
  - intervento localizzato in Comune parzialmente montano. Punteggio 1

## Contatti

I Gestori Imprese sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste di credito e contributo.

Per contatti vi invitiamo a visitare la sezione del sito con i riferimenti dei Gestori Aziende <https://www.neafidi.it/contatti/> o scrivere a [commerciale@neafidi.it](mailto:commerciale@neafidi.it).